

## Il romanzo

# Gli amanti della Nettel in giro per cimiteri

Guido Caserza

Un uomo e una donna possono essere fatalmente attratti, anche se hanno già una relazione, se entrambi sono affetti da qualche turba del carattere. Sarà infatti proprio quell'oscura crepa della psiche ad avvicinarli con la forza di un destino. È quanto accade a Claudio, quarantenne cubano di stanza a New York, dove lavora in una casa editrice, e a Cecilia, messicana venticinquenne che vive a Parigi, i protagonisti di *Quando finisce l'autunno* (Einaudi, pagg. 238, euro 19,50), romanzo della messicana Guadalupe Nettel, il cui soggetto narrativo è ascrivibile al classico topos romanzesco del folle amore.

Alternando i punti di vista di Claudio e di Cecilia, Nettel ne racconta le vicissitudini quotidiane e il fatale colpo di fulmine che scocca quando Claudio e la sua compagna Ruth decidono di trascorrere qualche giorno a Parigi. Ma prima che questo accada c'è il lungo antefatto con le storie private dei due protagonisti: nel tratteggiarne il carattere l'autrice punta diritto al cuore della loro essenza psi-

**In coppia**  
La passione e gli stati d'animo dei protagonisti in «Quando finisce l'autunno»

cologica con uno stile e un linguaggio assolutamente funzionali. Già nelle prime righe il lettore comprende infatti l'alterità esistenziale di Claudio, con la descrizione dell'appartamento nell'Upper West Side dove vive, una zona d'ombra aliena alla vita («Ogni roba viva mi provoca un orrore inspiegabile», precisa il narratore). Una zona d'ombra metaforica a cui corrisponde quell'altra zona d'ombra, tutta interiore, che è la coscienza di Cecilia, così esasperatamente malinconica da appassionarsi ai cimiteri («In diversi momenti della mia vita le tombe mi hanno protetto», dice di se stessa). E non sarà un caso che i due si innamoreranno anche girovagando per i camposanti parigini, con un effetto di involontaria parodia

del motivo amore-morte.

Nettel descrive le attese, le fobie e i desideri che formano il reagente delle relazioni amorose senza ambiguità lessicale, con una scrittura secca e precisa: una prova che dà un'ulteriore conferma del talento della messicana, sebbene vi sia un elemento di debolezza nella struttura, rigidamente bipartita nell'alternanza dei due narratori, a cui avrebbe giovato un maggiore sviluppo della sintassi narrativa.



**Suggerimenti** Un'opera dell'artista belga René Magritte

